



Informativa Pre Contrattuale

Indice

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE	2
Sezione A – Informazioni sulla SIM e i suoi servizi	2
Sezione B – Natura degli strumenti finanziari e fattori di rischio intrinseci	10
Sezione C – Classificazione della clientela	13
Sezione D – Principali regole di comportamento del consulente finanziario abilitato all’offerta fuori sede nei confronti dei clienti o dei potenziali clienti	15
Sezione E – Politica di trasmissione ed esecuzione ordini	16
Sezione F – Politica di gestione dei conflitti di interesse	17
Sezione G – Politica in materia di sostenibilità	19
Sezione H - Conti del Cliente (RISERVATA AI CLIENTI WEALTH)	41

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

SEZIONE A – INFORMAZIONI SULLA SIM E I SUOI SERVIZI

Denominazione	Euclidea Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. o, più brevemente, Euclidea SIM S.p.A. - Società con socio unico Banca Ifis S.p.A., appartenente al Gruppo Banca Ifis S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Ifis S.p.A. (la "SIM" o la "Società")
Forma giuridica	Società per azioni
Registro delle Imprese	Registro delle Imprese di Milano, Sezione Speciale della Start-Up Innovative n. 09237530960
C.F. e P. IVA	n. 09237530960
Sede legale e amministrativa	Milano, via Laura Solera Mantegazza 7
Indirizzo telematico	euclidean@legalmail.it
Recapito telefonico	+39 02 35954181
Albo delle SIM	Iscritta al n. 292 dell'Albo delle SIM con Delibera n. 19779 del 17/11/2016
Capitale sociale	Euro 6.462.428,20.
Sistemi di garanzia	Fondo Nazionale di Garanzia

Il Fondo Nazionale di Garanzia indennizza i Clienti, nei limiti e alle condizioni previste nel regolamento operativo del Fondo, per i crediti rappresentati da strumenti finanziari e/o da denaro, nei confronti di intermediari aderenti al Fondo e derivanti dalla prestazione dei principali servizi di investimento.

La SIM è, inoltre, sottoposta a vigilanza anche della Banca d'Italia, via Nazionale, 91, 00184 - Roma.

La SIM presta il servizio di gestione di portafogli ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. d) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF") e dei relativi regolamenti di attuazione. La SIM è, altresì, autorizzata alla prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimento e di collocamento di strumenti finanziari previsti dall'art. 1, comma 5, lett. f) e c) -bis, TUF. Il presente documento precontrattuale fornisce le informazioni previste dall'art. 36 del Regolamento Intermediari relativamente al solo Servizio di Gestione Individuale di Portafogli e del tipo specifico di strumenti finanziari trattati nell'ambito di tale servizio.

AUTORIZZAZIONE AD OPERARE E RECAPITO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE CHE HA RILASCIATO L'AUTORIZZAZIONE

La SIM è autorizzata quale intermediario finanziario dalla Consob, con sede in via G.B. Martini, 3, 00198 - Roma, tel. 06.84771 (centralino), fax 06.8417707, web: <http://www.consob.it>. e sede secondaria operativa in via Broletto, 7, 20121 - Milano, tel 02.724201, fax 02.89010696.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE TRA IL CLIENTE E LA SIM

Eventuali comunicazioni tra la SIM ed il Cliente, per ricevere il servizio, informazioni e documentazione, come previsto dal Regolamento Intermediari, avverranno in lingua italiana.

Nell'ambito della corrispondenza ordinaria e salvo che il Contratto non preveda espressamente una diversa modalità di comunicazione, il Cliente può inviare comunicazioni alla SIM (o viceversa) utilizzando la forma scritta tramite posta elettronica, PEC, mediante raccomandata A/R oppure attraverso la sezione riservata del sito della SIM (www.euclideea.com).

Le comunicazioni su supporto duraturo ai sensi del Contratto o della Normativa di Riferimento saranno trasmesse dalla SIM al Cliente (o viceversa) secondo la modalità indicata nel Modulo Richiesta Apertura Rapporto.

Le modalità di invio di istruzioni vincolanti inerente la prestazione del servizio di gestione di portafogli sono descritte nella successiva Sezione.

Ordini e istruzioni particolari

Ordini e istruzioni particolari potranno essere impartiti in coerenza con quanto previsto nell'art. 9 del Contratto.

Gli ordini e/o le istruzioni particolari possono essere inviati dalle ore 9 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato. L'ordine e/o l'istruzione particolare ricevuti dalla SIM oltre tale orario saranno considerati come ricevuti il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Una volta conferiti, gli ordini possono essere revocati secondo le medesime modalità di cui sopra dal Cliente solo se non ancora eseguiti dall'intermediario negoziatore.

Alla SIM non potrà essere imputata alcuna responsabilità nel caso di mancata trasmissione degli ordini o delle revoche che sia dovuta alla inosservanza da parte del Cliente delle modalità di conferimento degli ordini o delle revoche di cui al presente Allegato.

Il Cliente è tenuto ad adempiere presso la SIM gli eventuali obblighi di deposito titoli o copertura in contanti previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'operazione.

Il Cliente deve fornire alla SIM i valori necessari all'esecuzione di ciascuna operazione, ovvero i margini di garanzia previsti, entro un termine coerente con le condizioni e i tempi relativi alla liquidazione.

Rischi legati alla comunicazione a distanza

La comunicazione a distanza (ossia senza la presenza fisica e simultanea dei soggetti tra cui le comunicazioni intercorrono e, quindi, ad esempio tramite, posta elettronica o accesso all'Area Privata sul sito www.euclideea.com) si distingue per la semplicità, velocità e per la grande flessibilità. Tuttavia, non si può escludere che la trasmissione di comunicazioni tramite le predette modalità possano essere potenzialmente accessibili a terzi e modificate. In considerazione del carattere confidenziale delle comunicazioni che normalmente intercorrono tra Cliente e intermediario nella prestazione dei servizi di investimento, una particolare prudenza si richiede, qualora le comunicazioni siano trasmesse tramite posta elettronica o rese disponibili nell'Area Privata del Cliente sul sito www.euclideea.com, ovvero siano altrimenti rese accessibili tramite internet, al fine di evitare che le comunicazioni trasmesse possano essere intercettate da soggetti non autorizzati o che tali soggetti possano, addirittura, modificarne il contenuto.

Il Cliente è consapevole del fatto che l'utilizzo di mezzi di comunicazione a distanza comporta significativi rischi. I dati trasmessi tramite posta elettronica o resi disponibili all'interno dell'Area Privata, ovvero qualsiasi altro strumento elettronico, non possono essere protetti efficacemente dall'accesso da parte di terzi non autorizzati. Il Cliente è consapevole del maggior rischio di falsificazioni nell'utilizzo di firme elettroniche nelle comunicazioni

tramite posta elettronica.

SERVIZI DI INVESTIMENTO OFFERTI DALLA SIM

Il servizio di gestione di portafogli è qualificato come servizio di investimento dall'art. 1, comma 5, lett. d) del TUF.

Il servizio di gestione di portafogli consiste nella gestione su base discrezionale e individualizzata del patrimonio conferito dal Cliente tramite l'effettuazione di operazioni di investimento e/o disinvestimento in strumenti finanziari disposte dalla SIM nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti nel relativo Contratto.

La SIM, sulla base delle informazioni ricevute dal Cliente prima della sottoscrizione del Contratto, valuta che il mandato gestorio e le singole operazioni realizzate nella prestazione del servizio di gestione siano adeguate per il Cliente. La SIM non può, in ogni caso, effettuare operazioni che non siano adeguate.

Con il servizio di gestione di portafogli è la SIM che decide per conto del Cliente quali strumenti finanziari andranno a comporre il suo portafoglio e provvede anche a tutte le operazioni necessarie per acquistarli o venderli. Il Cliente può comunque impartire alla SIM istruzioni specifiche in ordine alle operazioni di acquisto o vendita di determinati titoli.

Nella prestazione del servizio di gestione la SIM assume quindi decisioni per conto del Cliente circa l'impiego del patrimonio conferito in gestione, fermo restando che ogni operazione effettuata dalla SIM nell'ambito di tale servizio è compiuta a rischio del Cliente e che la prestazione del servizio non comporta alcuna garanzia di mantenere invariato il valore degli investimenti.

Con riferimento alle seguenti informazioni aggiuntive relative alla prestazione del servizio di gestione di portafogli prestato dalla SIM:

- informazioni sul metodo e sulla frequenza di valutazione degli strumenti finanziari contenuti nel portafoglio del Cliente;
- tipi di strumenti finanziari che possono essere inclusi nel portafoglio del Cliente e i tipi di operazioni che possono essere realizzate su tali strumenti, inclusi eventuali limiti;
- la descrizione del parametro di riferimento o altro indicatore al quale verrà raffrontato il rendimento del portafoglio del Cliente;
- obiettivi di gestione, il livello del rischio entro il quale il gestore può esercitare la sua discrezionalità ed eventuali specifiche restrizioni a tale discrezionalità;

si rinvia a quanto espressamente indicato nel Contratto e nei relativi allegati.

La SIM, nel rispetto della normativa vigente, si riserva la facoltà di delegare, con apposito contratto scritto, a terzi autorizzati allo svolgimento del servizio di gestione di portafogli, l'esecuzione dell'incarico di gestione, anche con riferimento all'intero patrimonio conferito in gestione.

Il Servizio è offerto ai Clienti attraverso il sito Internet di Euclidea www.euclidea.com ovvero attraverso l'attività di promozione e collocamento dei Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede.

INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEGLI ORDINI

La SIM può trattare l'ordine di un Cliente in aggregazione con l'ordine di un altro Cliente o con operazioni per conto della SIM stessa, in conformità con la regolamentazione vigente e la strategia di assegnazione degli ordini adottata dalla SIM che prevede una ripartizione corretta degli ordini aggregati e delle operazioni e disciplina il modo in cui il volume e il prezzo degli ordini determinano le assegnazioni e il trattamento delle esecuzioni parziali, solo quando le condizioni seguenti sono soddisfatte:

- deve essere improbabile che l'aggregazione degli ordini e delle operazioni vada a discapito di uno qualsiasi dei Clienti i cui ordini vengono aggregati;
- ciascun Cliente per il cui ordine è prevista l'aggregazione è informato che l'effetto dell'aggregazione potrebbe andare a suo discapito in relazione ad un particolare ordine.

In caso di esecuzione parziale di ordini aggregati di Clienti, la SIM ripartisce le relative operazioni conformemente con la propria strategia di assegnazione degli ordini.

INFORMAZIONI CONCERNENTI I SISTEMI DI INDENNIZZO DEI CLIENTI E/O DI GARANZIA

La SIM aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia che prevede l'indennizzo dei Clienti per i crediti rappresentati da strumenti finanziari e/o da denaro connesso con operazioni di investimento, nei confronti di intermediari aderenti al Fondo, subordinatamente all'emissione del decreto che dispone la liquidazione coatta amministrativa o, nel caso di fallimento, all'emissione della sentenza dichiarativa di fallimento o, nel caso di concordato preventivo, alla sentenza di omologazione del concordato. Inoltre, il Cliente è tutelato dal Fondo di Garanzia per i Risparmiatori e i Clienti.

Il Fondo Nazionale di Garanzia, istituito dall'art. 15 della Legge 2 gennaio 1991, n. 1, ha personalità giuridica di diritto privato e autonomia patrimoniale ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 27 ottobre 1994, n. 598 e dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. 23 luglio 1996, n. 415. Il Fondo è riconosciuto "sistema di indennizzo" dall'art. 62, comma 1, del D.lgs. 23 luglio 1996, n. 415.

L'organizzazione ed il funzionamento del Fondo sono disciplinati dal proprio Statuto. Gli interventi istituzionali sono disciplinati dal "Regolamento operativo" previsto dall'art. 12, comma 1, del Decreto del Ministro del Tesoro 14 novembre 1997, n. 485. Il Fondo indennizza gli Clienti, secondo i criteri previsti dal citato Decreto del Ministero del Tesoro ed entro il limite massimo complessivo per ciascun investitore di 20.000 Euro, per i crediti, rappresentati da strumenti finanziari e/o da denaro connesso con operazioni di investimento, nei confronti degli intermediari aderenti al Fondo stesso derivanti dalla prestazione dei servizi di investimento e del servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari, in quanto accessorio ad operazioni di investimento. Il Fondo indennizza i crediti dei Clienti nei casi di liquidazione coatta amministrativa, fallimento o di concordato preventivo.

Oltre a quanto sopra riportato, si informa che ai sensi dell'art. 32-ter.1 TUF, la Consob istituisce presso il proprio bilancio il Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e dei Clienti (di seguito "Fondo"). Al riguardo, si precisa quanto segue.

Il Fondo è destinato a garantire ai risparmiatori e ai Clienti, diversi dai Clienti Professionali, nei limiti delle disponibilità del Fondo medesimo, la gratuità dell'accesso alla procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie di cui all'art. 32-ter TUF, mediante esonero dal versamento della relativa quota concernente le spese amministrative per l'avvio della procedura, nonché, per l'eventuale parte residua, a consentire l'adozione di ulteriori misure a favore dei risparmiatori e degli Clienti, da parte della Consob, anche con riguardo alla tematica dell'educazione finanziaria.

Il Fondo è finanziato con il versamento della metà degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscosse per la violazione delle norme che disciplinano le attività di cui alla parte II del presente decreto, nonché, nel limite di 250.000 euro annui a decorrere dall'anno 2016, con le risorse iscritte in un apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze in relazione ai versamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato per il pagamento della tassa sulle concessioni governative di cui al D.P.R. 641/1972, per l'iscrizione nell'albo di cui all'art. 31, comma 4, del TUF. L'impiego delle somme affluite al Fondo, con riguardo a quelle relative alla violazione delle norme che disciplinano le attività di cui alla parte II del TUF, è condizionato all'accertamento, con sentenza passata in giudicato o con lodo arbitrale non più impugnabile, della violazione sanzionata. Nel caso di incapienza del Fondo resta fermo quanto previsto dal c. 3 dell'art. 32-ter TUF, La Consob adotta le occorrenti misure affinché gli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al primo periodo affluiscano, nella misura spettante, contestualmente al versamento da parte del soggetto obbligato, direttamente al bilancio della Consob, per essere destinate al Fondo.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La SIM fornirà al Cliente, con cadenza trimestrale, su supporto duraturo, un rendiconto di gestione.

Il Cliente può chiedere di essere informato volta per volta sulle operazioni eseguite (fatta eccezione per i portafogli interessati da strumenti finanziari di cui all'art. 1, comma 1-bis, lett. c) o di cui all'art. 1, comma 3 del TUF). In tal caso la rendicontazione periodica, trasmessa su supporto duraturo, avrà cadenza annuale, mentre la trasmissione delle informazioni sulle singole operazioni eseguite avverrà su supporto duraturo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione o, se la SIM riceve la conferma da un terzo, entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione di tale conferma, salvo che una conferma contenente le stesse informazioni non debba essere prontamente inviata al Cliente da un altro soggetto. In tale ipotesi la SIM addebiterà al Cliente gli eventuali costi di rendicontazione.

Il Cliente, mediante accesso alla propria Area Privata sul sito www.euclidea.com, potrà avere accesso ad un aggiornamento generato in via automatica delle medesime informazioni contenute nel rendiconto di gestione relativamente al Portafoglio in gestione, a mero titolo informativo e senza valore di rendiconto, con la precisazione che tali dati si devono intendere aggiornati al giorno precedente quello di consultazione.

MODALITÀ DI SALVAGUARDIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E DELLE SOMME DI DENARO

La Sim, è responsabile nei confronti del Cliente degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide di pertinenza del Cliente, dalla stessa detenute.

Le somme di denaro conferite in gestione e gli strumenti finanziari in gestione sono depositati e sub-depositati dalla SIM in conti titoli/liquidità *omnibus* distinti da eventuali conti della SIM, intestato alla SIM stessa con specifica menzione che si tratta di beni di terzi.

Si definisce *omnibus* il conto in cui vengono immessi strumenti finanziari di pertinenza di una pluralità di Clienti.

In questo caso, il Cliente corre il rischio che i suoi beni siano utilizzati impropriamente, anche a favore di altri Clienti.

Tuttavia, tale rischio è gestito attraverso la tenuta, da parte della SIM, di apposite evidenze degli strumenti finanziari e del denaro dei propri Clienti.

Tali evidenze:

- sono tenute dalla SIM conformemente alle disposizioni della Banca d'Italia;
- consentono di ricostruire gli strumenti finanziari e le somme di denaro di pertinenza di ciascun Cliente;
- sono aggiornate in via continuativa e con tempestività, in modo tale da consentire, in ogni momento, di ricostruire con certezza la posizione di ciascun Cliente;
- sono oggetto di controllo da parte delle funzioni preposte all'interno della SIM.

Si evidenzia che, ai sensi della normativa vigente, pur ricorrendo al deposito di tutti gli strumenti finanziari in un conto *omnibus*, la SIM è obbligata a mantenere separati gli strumenti finanziari di pertinenza di ciascun Cliente. Per tale motivo le posizioni dei diversi Clienti risultanti dalle evidenze tenute dalla SIM sono riconciliate regolarmente con gli estratti conto prodotti dai depositari e, eventualmente, dai sub-depositari. Qualora ciò non sia avvenuto e la SIM sia sottoposta a procedura di liquidazione coatta amministrativa, i Clienti medesimi potrebbero vedere leso il diritto di ottenere dagli organi della liquidazione coatta amministrativa la restituzione degli strumenti finanziari di loro proprietà. Ai sensi della normativa vigente, nel caso di assoggettamento della banca presso la quale sono tenute le somme di denaro dei Clienti alla liquidazione coatta amministrativa ed ove la banca non abbia rispettato l'obbligo di mantenere separati gli strumenti finanziari di pertinenza di ciascun Cliente, i Clienti medesimi possono vedere leso il diritto di ottenere dagli organi della liquidazione coatta amministrativa la restituzione della liquidità di loro proprietà.

Con la sottoscrizione dell'apposita autorizzazione nel Modulo Richiesta Apertura Rapporto, il Cliente esprime il proprio consenso al sub-deposito degli strumenti finanziari di sua pertinenza presso organismi di deposito accentrato ed altri depositari abilitati – intendendosi per tali le banche centrali, le banche italiane ed estere, le società di intermediazione mobiliare e le imprese di investimento comunitarie che possono detenere Strumenti Finanziari e disponibilità liquide della clientela e altri soggetti abilitati all'attività di custodia di strumenti finanziari nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigente. La SIM seleziona i depositari delle disponibilità liquide e i sub-depositari degli strumenti finanziari dei clienti sulla base delle loro competenze e della loro reputazione di mercato, tenendo anche conto delle disposizioni legislative o regolamentari ovvero di prassi esistenti nei mercati in cui essi operano. Nell'effettuare la selezione la SIM valuta l'opportunità di effettuare il deposito presso due o più depositari. L'attività svolta dai depositari e sub-depositari è periodicamente monitorata, per riesaminarne l'efficienza e l'affidabilità.

La SIM, se intende effettuare il sub-deposito di strumenti finanziari presso soggetti insediati in un paese il cui ordinamento disciplina il deposito di strumenti finanziari e prevede forme di vigilanza dei soggetti che prestano l'attività, sub-deposita i beni presso soggetti regolamentati e vigilati.

La SIM si riserva inoltre la facoltà di sub-depositare gli strumenti finanziari dei clienti presso un soggetto insediato in un paese il cui ordinamento non prevede una regolamentazione per il deposito di strumenti finanziari, solo ove sia rispettata almeno una delle seguenti condizioni: a) gli strumenti finanziari sono detenuti dall'intermediario per conto di clienti professionali e questi chiedono per iscritto all'intermediario di sub-depositarli presso un soggetto

insediato in un paese il cui ordinamento non prevede una regolamentazione del deposito di strumenti finanziari; b) la natura degli strumenti finanziari e di servizi e attività di investimento a essi connessi ne impone il sub-deposito presso quel soggetto.

I depositari possono avvalersi a propria volta, e per particolari esigenze, dei servizi di altri depositari, fermo restando che in ogni caso l'intermediario è responsabile nei confronti dei Clienti per gli strumenti finanziari sub-depositati.

CONFERIMENTI SUL CONTO OMNIBUS

Conferimento di somme di denaro in EUR:	Conto Corrente: n. 000000028718 Intestato a: Euclidea SIM S.p.A. Banca: SGSS S.p.A. IBAN: IT/98/G/03307/01719/000000028718 Causale: come da indicazioni ricevute
Conferimento di somme di denaro in EUR:	Conto Corrente: n. TP52278325431 Intestato a: Euclidea SIM S.p.A. Banca: Banca Sella SPA IBAN: IT56N0326822300052278325431 Causale: come da indicazioni ricevute

LEVA FINANZIARIA

La SIM non farà uso della leva finanziaria e quindi non potrà contrarre obbligazioni che impegnino il Cliente oltre l'entità del patrimonio affidato in gestione, ossia operazioni che possono comportare una perdita superiore al costo di acquisto dello strumento finanziario.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Il parametro di riferimento è specificato nell'**Allegato 2** – al presente Contratto.

TRATTAMENTO DEI RECLAMI

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la SIM, il Cliente potrà presentare reclamo.

Il reclamo deve essere proposto per iscritto indirizzandolo all'Ufficio Group Claims di Banca Ifis, quale funzione che gestisce i reclami del gruppo bancario, mediante le seguenti modalità:

- posta ordinaria all'indirizzo Banca Ifis S.p.A. - Ufficio Reclami, Via Terraglio 63, 30174 Venezia – Mestre;
- posta elettronica all'indirizzo reclami@bancaifis.it;
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo reclami.pec@bancaifis.legalmail.it.
- Fax al numero +39 0415027577;
- Compilazione del form presente nella pagina Reclami del sito www.bancaifis.it.

Il reclamo dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

- nominativo del Cliente e dati anagrafici;
- posizione del Cliente (numero di contratto);
- oggetto del reclamo e breve descrizione dei fatti oggetto del reclamo.

I reclami vengono trattati con sollecitudine; in ogni caso l'esito finale del reclamo è comunicato per iscritto al Cliente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla presentazione del reclamo stesso.

La presentazione del reclamo e la relativa trattazione non comportano alcun onere aggiuntivo a carico del Cliente.

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA NORMATIVA FATCA E CRS

Il 1° luglio 2014 è entrata in vigore la normativa statunitense FATCA (*Foreign Account Tax Compliance Act*) e dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la normativa CRS (*Common Reporting Standard*).

Il 10 gennaio 2014 il Governo italiano ha sottoscritto con il Governo degli Stati Uniti d'America un accordo del tipo modello IGA 1, avente ad oggetto lo scambio automatico di informazioni fra le amministrazioni tributarie dei rispettivi Paesi, al fine di migliorare la *tax compliance* internazionale ed applicare la normativa FATCA, che prevede l'identificazione e la segnalazione dei soggetti statunitensi che detengono conti finanziari per il tramite di intermediari italiani. Tale accordo è stato ratificato con la Legge n. 95/2015.

Il 29 ottobre 2014 il Governo italiano ha inoltre firmato l'Accordo Multilaterale (*Competent Authority Agreement - CAA multilaterale*) per lo scambio automatico di informazioni ai sensi del CRS tra Paesi firmatari. L'art. 5 della Legge n. 95/2015 stabilisce già obblighi di acquisizione di informazioni verso la clientela non residente da parte degli intermediari finanziari italiani.

In forza di tali accordi e della sopracitata Legge, Euclidean SIM deve rispettare determinati obblighi di identificazione, classificazione e, laddove previsto, di *reporting* della propria clientela.

Residenza Fiscale in Italia

Le persone fisiche hanno Residenza Fiscale in Italia se:

- sono iscritte, per la maggior parte del periodo di imposta, nelle anagrafi della popolazione residente anche se domiciliato all'estero, oppure
- hanno nel territorio dello stato italiano il domicilio o la residenza ai sensi del Codice civile (Art. 2, co. 2, D.P.R. 917/1986).

Sono invece fiscalmente non residenti coloro che, per oltre la metà del periodo di imposta (183 giorni – 184 giorni negli anni bisestili), hanno residenza anagrafica estera (iscrizione all'Aire) e hanno altresì il domicilio all'estero (interessi economici e vitali oltrefrontiera). Mancando quest'ultima condizione, anche chi è iscritto all'Aire si considera residente fiscalmente in Italia.

Residenza Fiscale negli Stati Uniti d'America (USA)

Si considera "U.S. Person" il soggetto (segnalato all'Autorità fiscale italiana e americana ai sensi di legge) che:

- (i) sia "Cittadino Statunitense", intendendosi per tale la persona che è nata negli Stati Uniti d'America e non è più ivi residente o non lo è mai stato (c.d. cittadinanza per nascita);
- (ii) sia in possesso della "Green Card", rilasciata dall'"Immigration and Naturalization Service";
- (iii) abbia soggiornato negli USA per il seguente periodo minimo (c.d. *Substantial Presence Test*):
 - a. 31 giorni nell'anno di riferimento e,
 - b. 183 giorni nell'arco temporale di un triennio calcolati computando:
 - interamente i giorni di presenza nell'anno di riferimento;
 - un terzo dei giorni di presenza dell'anno precedente;
 - un sesto dei giorni di presenza per il secondo anno precedente.

Residenza fiscale estera

Ogni giurisdizione definisce autonomamente i criteri per l'attribuzione della residenza fiscale ad un soggetto. Il Paese nel quale il soggetto è tenuto a pagare le imposte sui redditi, in virtù della propria residenza, domicilio o altro, è verosimilmente il Paese nel quale tale soggetto ha la propria residenza fiscale. Tuttavia, alcune circostanze (ad es. lavorare all'estero) potrebbero implicare la residenza fiscale di un soggetto in più Paesi, nello stesso intervallo temporale (ad es. anno civile). In tal caso, al fine di risolvere tali casistiche di doppia residenza fiscale, le convenzioni contro la doppia imposizione contengono le cd. "*tiebreaker rules*", alle quali il soggetto può fare riferimento per stabilire la propria residenza fiscale.

La SIM è tenuta a effettuare controlli in ordine alle dichiarazioni che andrà a rilasciare e, pertanto, in caso di rilevazione di U.S. e/o *Foreign Indicia* la SIM sarà legittimata a chiedere documentazione integrativa al fine di accertare la residenza fiscale del Cliente.

Nel caso in cui non venisse fornita la documentazione entro i termini richiesti, il Cliente verrà considerato residente ai fini fiscali anche nel Paese di Residenza fiscale desunto dagli indizi e pertanto, sarà segnalato, in virtù dei predetti accordi, alla competente Autorità fiscale.

In tal caso, il Cliente dovrà a fornire il proprio codice fiscale estero al fine di consentire alla SIM di assolvere alle disposizioni normative in tema di segnalazione all'Autorità fiscale locale (Agenzia delle Entrate).

SEZIONE B – NATURA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E FATTORI DI RISCHIO INTRINSECI

Le gestioni di portafoglio Euclidean investono in prevalenza nelle seguenti tipologie di strumenti finanziari: OICR e ETF.

OICR (ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVI)

Gli OICR sono strumenti finanziari che svolgono la funzione di riunire gli investimenti di una pluralità di sottoscrittori in un unico patrimonio indifferenziato che viene investito in attività finanziarie tra le diverse tipologie di strumenti finanziari previsti dai regolamenti o programmi di investimento adottati.

Esistono diverse tipologie di OICR. Esse si caratterizzano per prima cosa in base alla forma, che distingue tra OICR aperti da quelli chiusi ed alla struttura che distingue tra OICR contrattuali (fondo comune di investimento) e OICR statutari (SICAV/SICAF).

Gli OICR aperti consentono ai partecipanti di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal regolamento, dallo statuto e dalla documentazione d'offerta dell'OICR. Negli OICR chiusi, invece, il rimborso avviene di norma solo alla scadenza. È comunque possibile acquistarle o venderle in borsa nel caso siano ammesse a quotazione.

Gli OICR si distinguono poi, a seconda della politica di investimento, tra OICR armonizzati (altrimenti definiti OICR) e non armonizzati.

Gli **OICR** sono OICR di tipo aperto, costituiti nei paesi dell'Unione Europea, che investono prevalentemente in strumenti finanziari quotati (azioni, obbligazioni, ecc.) e seguono regole e criteri comuni, previsti a livello comunitario (c.d. Direttiva UCITS) e recepiti nelle legislazioni nazionali, volti a tutelare gli interessi dei risparmiatori, sostanzialmente attraverso una limitazione dei rischi assumibili e la predisposizione di una serie di controlli.

Tutti gli OICR garantiscono: pari diritti a tutti i partecipanti, la gestione professionale del patrimonio conferito, la tutela dell'investimento tramite un'articolata serie di controlli.

Gli OICR non armonizzati possono essere costituiti anche in paesi non aderenti all'Unione Europea ed essere sottoposti a regolamentazioni e controlli differenti (e in alcuni casi meno stringenti) rispetto agli OICR armonizzati. Di conseguenza essi possono, in generale, risultare più rischiosi dei fondi armonizzati in quanto essi possono adottare strategie di investimento più sofisticate, utilizzare strumenti e tecniche di investimento preclusi ai fondi armonizzati, impiegare livelli più elevati di leva finanziaria.

Tramite la diversificazione del patrimonio, gli OICR permettono di mitigare il rischio specifico degli strumenti finanziari in cui investono; occorre in ogni caso sottolineare che un investimento in OICR può comunque risultare rischioso a causa del rischio sistematico insito negli strumenti finanziari previsti dalla politica di gestione.

ETF

Gli Exchange Traded Funds (ETF) sono una particolare categoria di fondi o SICAV che mirano a riprodurre passivamente l'andamento di un determinato indice di mercato e le cui quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Gli ETF godono quindi della flessibilità e trasparenza informativa derivante dalla quotazione in tempo reale e possono replicare l'indice di riferimento sinteticamente o tramite l'acquisto diretto dei titoli del paniere sottostante. Gli ETF che replicano gli indici di riferimento in modo sintetico, o altresì tramite derivati, devono acquistare dei titoli da porre a collaterale dell'esposizione del derivato. Il collaterale degli ETF fisici deve seguire le regole di concentrazione determinate dalla Direttiva UCITS in modo simile all'approccio utilizzato dai più tradizionali fondi comuni.

FATTORI DI RISCHIO

Per valutare il rischio derivante da un investimento in strumenti finanziari è necessario tenere presenti i seguenti elementi:

- la classe di attività a cui lo strumento finanziario appartiene
- la variabilità del prezzo dello strumento finanziario
- la sua liquidità e liquidabilità

- la divisa in cui è denominato
- gli altri fattori fonte di rischi generali e specifici della natura dello strumento.

Nelle gestioni di portafoglio Euclideea vengono utilizzate le seguenti classi di attivi attraverso l'utilizzo di OICR, ETF:

- **Obbligazioni a breve termine:** titoli obbligazionari con scadenza che di norma non supera i tre anni e che non presentano un significativo rischio di credito.
- **Obbligazioni:** titoli obbligazionari senza una particolare limitazione di scadenza e che non presentano un significativo rischio di credito
- **Credito:** titoli di debito che presentano un significativo rischio di credito; di norma tali titoli appartengano alle seguenti categorie: high yield (titoli a basso rating), obbligazioni dei Paesi Emergenti, obbligazioni convertibili in azioni.
- **Investimenti alternativi:** OICR che adottano strategie di investimento che hanno l'obiettivo di produrre rendimenti positivi cercando al contempo di ridurre la dipendenza dei risultati stessi dall'andamento dei mercati.
- **Azionario:** titoli rappresentativi della partecipazione al capitale delle società quotate nelle borse di tutto il mondo.
- **Materie prime:** strumenti finanziari rappresentativi dell'andamento delle materie prime quali oro, petrolio o di indici composti di *commodity*

Quando l'investimento delle linee avviene tramite OICR, l'OICR stesso viene classificato nella classe di attivi in cui detiene un investimento prevalente.

Il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende da numerose variabili e può variare in modo più o meno significativo a seconda della natura stessa del titolo.

Si fornisce di seguito una descrizione dei principali rischi tipici di tutte le linee.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella possibilità di trasformarlo prontamente in moneta senza una perdita significativa di valore. La liquidità dipende dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato. In generale, a parità di altre condizioni, i titoli trattati su mercati organizzati sono più liquidi.

RISCHIO CONNESSO ALLA PROCEDURA DI BAIL-IN

L'investimento in strumenti finanziari emessi da banche potrebbe subire una perdita del proprio valore qualora la banca emittente si trovi in una situazione di dissesto o sia a rischio di dissesto e, come conseguenza, sia sottoposta alla c.d. procedura di *bail-in* prevista dal D. Lgs. n. 180/2015, tale per cui le perdite dell'ente creditizio sono imposte agli azionisti e ad alcuni dei creditori dello stesso attraverso un processo che consiste, principalmente, nella riduzione del valore nominale delle poste del passivo o nella conversione di strumenti di debito in strumenti di capitale.

Si fornisce di seguito una descrizione dei principali rischi attribuibili ad alcune le linee a seconda della politica di investimento:

RISCHIO AZIONARIO

I titoli di capitale, la cui forma più comune sono le azioni, consentono di diventare soci della società emittente. Investendo in titoli azionari si ha diritto a partecipare alla distribuzione degli utili e ci si espone pienamente all'andamento economico dell'emittente stesso compresa la possibilità stessa che l'emittente sia soggetto a fallimento. Il rischio azionario può essere specifico, ovvero relativo alle caratteristiche peculiari di un dato emittente, o generico, quando il rischio proviene dalla appartenenza del titolo ad un dato mercato.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

I titoli di debito consentono ai clienti di diventare finanziatori dell'emittente e consentono di ricevere degli interessi

dall'emittente stesso sotto forma di cedole e/o tramite un prezzo di acquisto inferiore a quello previsto per il rimborso. Il rischio di tasso di interesse è rappresentato da una variazione negativa del prezzo dei titoli di debito nel corso della vita del titolo stesso, antecedente al momento del rimborso. Il rischio di tasso può essere specifico, ovvero relativo alle caratteristiche peculiari di un dato emittente, o generico quando il rischio proviene dalla appartenenza del titolo ad un dato mercato obbligazionario.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che i titoli di debito non vengano pienamente rimborsati oppure che venga mancato da parte dell'emittente il pagamento di una o più cedole. Il rischio di credito può essere misurato tramite i *rating*. A *rating* inferiori si associa una probabilità superiore di non ottenere il pagamento del capitale o delle cedole.

Condizioni particolari del mercato nonché l'applicazione di talune regole vigenti su alcuni mercati possono accrescere il rischio di perdite rendendo difficile o impossibile liquidare le posizioni.

RISCHIO DI CAMBIO

Uno strumento finanziario può essere denominato in una divisa diversa da quella di riferimento per il cliente. Al fine di valutare la rischiosità complessiva dell'investimento, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la divisa di riferimento e la divisa estera in cui è denominato l'investimento.

RISCHIO MERCATI EMERGENTI

Gli investimenti nei mercati emergenti espongono il cliente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire livelli inferiori di protezione ai clienti. Vanno anche considerati i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

RISCHIO ESG

È inteso come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance (ESG) che, nel caso si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. Il rischio di sostenibilità ambientale ingloba anche il rischio climatico, che a sua volta può essere declinato in rischio fisico (ad esempio, l'aumento dei fenomeni naturali negativi connessi al cambiamento climatico quali l'innalzamento della temperatura globale ed eventi meteorologici estremi) e rischio di transizione (ad esempio derivante dal passaggio all'utilizzo di energie rinnovabili e sistemi di produzione più sostenibili). Il rischio di sostenibilità sociale si esplica attraverso il coinvolgimento in attività non coerenti con la tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori. Il rischio di sostenibilità di governance può consistere ad esempio nella mancanza di trasparenza fiscale o di assenti/inadeguati presidi interni volti a contrastare il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo, la corruzione nella presenza di organi di governo societario che incentivano pratiche controverse.

RISCHIO INVESTIMENTI ALTERNATIVI (IN OICR ARMONIZZATI)

Gli investimenti in OICR che praticano strategie di investimento alternative possono condurre a risultati anche notevolmente differenti rispetto ai risultati dei mercati azionari e obbligazionari tradizionali. Tale divergenza è di norma da imputare all'operato del gestore che mantiene un'ampia discrezionalità nelle scelte operate ed è investito in beni anche diversi da quelli previsti dalla direttiva UCITS.

INFORMAZIONI SUI RISCHI LEGATI AD UNA LINEA DI GESTIONE PERSONALIZZATA (RISERVATA AL PIANO WEALTH)

Il servizio di gestione di portafogli consente di avvalersi delle conoscenze e dell'esperienza di professionisti del settore nella scelta degli strumenti finanziari in cui investire e nell'esecuzione delle relative operazioni. Il cliente, con le modalità concordate nel contratto e nei limiti consentiti dalla legge, può intervenire direttamente nel corso dello

svolgimento del servizio di gestione impartendo istruzioni vincolanti per il gestore. La rischiosità della linea di gestione è espressa dalla variabilità dei risultati economici conseguiti dal gestore. Il cliente può orientare la rischiosità del servizio di gestione definendo contrattualmente i limiti entro cui devono essere effettuate le scelte di gestione. Tali limiti, complessivamente considerati, definiscono le caratteristiche di una linea di gestione e devono essere riportati obbligatoriamente nell'apposito contratto.

La rischiosità effettiva della linea di gestione, tuttavia, dipende dalle scelte operate dall'intermediario che, pur dovendo rimanere entro i limiti contrattuali, sono solitamente caratterizzate da ampi margini di discrezionalità circa i titoli da acquistare o vendere e il momento in cui eseguire le operazioni. L'intermediario deve comunque esplicitare il grado di rischio di ciascuna linea di gestione. Il Cliente deve informarsi presso l'intermediario sulle caratteristiche e sul grado di rischio della linea di gestione che intende scegliere e deve concludere il contratto solo se è ragionevolmente sicuro di aver compreso la natura della linea di gestione e il grado di esposizione al rischio che esso comporta. Prima di concludere il contratto, una volta apprezzato il grado di rischio della linea di gestione prescelta, l'investitore e l'intermediario devono valutare se il mandato è adeguato al cliente.

Il cliente può orientare la rischiosità di una linea di gestione principalmente attraverso la definizione: a) delle categorie di strumenti finanziari in cui può essere investito il patrimonio del risparmiatore e dai limiti previsti per ciascuna categoria; b) del grado di leva finanziaria utilizzabile nell'ambito della linea di gestione.

SEZIONE C – CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA

Come richiesto dalle disposizioni di recepimento della Direttiva 2014/65/UE ("MiFID") e della relativa disciplina d'attuazione, la SIM ha proceduto, sulla base delle informazioni disponibili, a classificare la propria clientela secondo le categorie previste dalla normativa.

Dalla classificazione della clientela nelle categorie previste discendono importanti differenze in termini di regole applicabili alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento e alla tutela del Cliente.

Le categorie previste dalla MiFID sono le seguenti:

- **Cliente al dettaglio:** la classificazione nell'ambito di tale categoria comporta l'applicazione, nei confronti del Cliente, dell'intera disciplina in materia di servizi ed attività di investimento, con particolare riguardo alle regole di comportamento e, in genere, alle norme poste a tutela dei Clienti;
- **Cliente professionale:** la classificazione nell'ambito di tale categoria, effettuata sulla base dei parametri e dei criteri previsti dalle norme di recepimento della MiFID, ha come conseguenza la disapplicazione di talune regole previste per i rapporti con i Clienti al dettaglio;
- **Controparte qualificata:** tale classificazione – riservata a specifiche tipologie di soggetti che operano professionalmente sul mercato dei capitali – comporta l'applicazione di un regime peculiare dettato in particolare dal Titolo VII, Parte II, Libro III, Regolamento Intermediari relativamente ai servizi di esecuzione di ordini e/o di negoziazione per conto proprio e/o di ricezione e trasmissione ordini. Si tratta, pertanto, di una categoria di Clienti che non rileva ai fini dei servizi prestati dalla SIM.

Clienti al Dettaglio

Rientrano in questa categoria i Clienti che non rientrano né nella categoria dei Clienti professionali né nella categoria delle Controparti qualificate. Ai Clienti al dettaglio è applicato il maggior livello di protezione riconosciuto dalla normativa vigente.

Il Cliente classificato come Cliente al dettaglio può, in qualunque momento, chiedere di essere trattato come Cliente professionale, a titolo generale o rispetto a un particolare servizio o a una specifica operazione di investimento o tipo di operazione o di strumento finanziario.

La richiesta di modifica della classificazione, la cui efficacia è subordinata all'accettazione da parte della SIM, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dall'ordinamento e dalle procedure interne della stessa, deve essere trasmessa alla SIM per iscritto e deve essere supportata da idonea documentazione.

Clienti Professionali

La categoria dei Clienti professionali è composta dai soggetti espressamente individuati dal legislatore ("Clienti

professionali di diritto”) e dai soggetti che richiedono di essere considerati Clienti professionali, i quali possono essere trattati come tali, a condizione che abbiano i requisiti di legge e che abbiano superato con esito favorevole le procedure che l’intermediario deve predisporre per valutare la loro idoneità a essere trattati come Clienti professionali (“Clienti professionali su richiesta”).

Clienti professionali privati di diritto

Ai sensi del Regolamento Intermediari, si intendono Clienti professionali di diritto per tutti i servizi e gli strumenti di investimento:

- i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali:
 - banche;
 - imprese di investimento;
 - altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati;
 - imprese di assicurazione;
 - organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi;
 - fondi pensione e società di gestione di tali fondi;
 - negozianti per conto proprio di merci e/o strumenti derivati su merci;
 - soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione nonché al sistema di compensazione e garanzia (locals);
 - altri Clienti istituzionali;
 - agenti di cambio;
- le imprese di grandi dimensioni che presentano, a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali:
 - totale di bilancio EUR 20.000.000,00;
 - fatturato netto EUR 40.000.000,00;
 - fondi propri EUR 2.000.000,00;
- i Clienti istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie.

I Clienti professionali di diritto possono richiedere per iscritto, in qualsiasi momento, di essere considerati come Clienti al dettaglio, in modo da ottenere un livello più elevato di protezione. La richiesta deve pervenire alla SIM per iscritto e deve essere supportata da idonea documentazione. In ogni caso è onere del Cliente professionale di diritto richiedere un livello più elevato di protezione ove ritenga di non essere in grado di valutare o gestire correttamente i rischi assunti.

Clienti professionali pubblici

Rientrano in questa categoria i soggetti pubblici che soddisfano i requisiti di cui al regolamento emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 6, comma 2 sexies, TUF.

In base a quanto precede, tenendo conto delle informazioni a nostra disposizione, Le comuniciamo che la categoria che Le è stata assegnata è quella indicata nel Contratto al quale è allegato il presente Allegato.

Tale categoria definirà il grado di protezione regolarmente a Lei spettante, salvo quanto diversamente stabilito.

La normativa prevede la possibilità di chiedere, per iscritto, alla SIM di essere trattato diversamente rispetto alla classificazione di cui sopra relativamente ad una particolare operazione di investimento o ad una categoria di operazioni; ciò a condizione che siano rispettati i criteri e le procedure illustrate nell'Allegato 3 del Nuovo Regolamento Intermediari.

Trattandosi di una richiesta che, qualora venisse accolta, comporterebbe il riconoscimento di un differente grado di protezione rispetto a quello garantito, essa potrà trovare eventualmente accoglimento soltanto dopo che la SIM avrà eseguito una valutazione di carattere sostanziale volta a valutare l'effettiva idoneità ad essere classificato diversamente.

È inoltre onere del Cliente comunicare alla SIM eventuali variazioni di stato tali da incidere sulla propria classificazione, fermo restando il diritto della SIM di modificare la classificazione del Cliente che non soddisfi più i requisiti necessari per l'attribuzione della classificazione originariamente assegnata.

La SIM si riserva in ogni caso la possibilità di accogliere la richiesta solo per determinate tipologie di prodotti o servizi, oppure non accoglierla affatto.

Il Cliente che intenda essere trattato con una qualifica differente rispetto a quella attribuita dalla SIM in sede di sottoscrizione del Contratto dovrà inviare alla SIM apposita richiesta di riclassificazione.

SEZIONE D – PRINCIPALI REGOLE DI COMPORTAMENTO DEL CONSULENTE FINANZIARIO ABILITATO ALL'OFFERTA FUORI SEDE NEI CONFRONTI DEI CLIENTI O DEI POTENZIALI CLIENTI

Ai sensi della normativa di riferimento, il Consulente Finanziario abilitato all'offerta fuori sede:

- deve consegnare al Cliente od al potenziale Cliente, al momento del primo contatto e in ogni caso di variazione dei dati di seguito indicati, copia di una dichiarazione redatta dal soggetto abilitato da cui risultino gli elementi identificativi di tale soggetto, gli estremi di iscrizione all'albo e i dati anagrafici del Consulente Finanziario stesso, nonché il domicilio al quale indirizzare la dichiarazione di recesso prevista dall'articolo 30, comma 6, del TUF;
- deve consegnare al Cliente, al momento del primo contatto, copia della presente comunicazione informativa;
- nel rapporto diretto con il Cliente deve adempiere alle prescrizioni di cui al Regolamento Intermediari; ai fini della Valutazione di Adeguatezza, deve chiedere al Cliente od al potenziale Cliente informazioni circa:
 - la conoscenza ed esperienza in materia di investimenti riguardo a ciascun tipo di Strumento Finanziario o di Servizi di Investimento;
 - la situazione finanziaria;
 - gli obiettivi di investimento;
- deve informare il Cliente o potenziale Cliente che, ai fini della prestazione del Servizio, è essenziale per Euclidea SIM la raccolta di informazioni complete e accurate e che, qualora il Cliente non comunichi le notizie di cui ai punti a), b) e c), l'intermediario si astiene dal prestare il Servizio;
- sottolinea al Cliente che il principale scopo della Valutazione di Adeguatezza è quello di consentire a Euclidea SIM di agire nel miglior interesse del Cliente;
- non incoraggia un Cliente o potenziale Cliente a non fornire le informazioni e le notizie di cui sopra;
- deve consegnare al Cliente o al potenziale Cliente copia del Contratto e di ogni altro documento da questo sottoscritto;
- può ricevere dal Cliente o dal potenziale Cliente, per la conseguente immediata trasmissione, esclusivamente ordini di bonifico e documenti similari che abbiano come beneficiario Euclidea SIM;
- nel caso in cui l'intermediario per conto del quale opera non sia autorizzato alla prestazione del Servizio di Consulenza ovvero qualora il Cliente non abbia comunicato le informazioni che rendono possibile la prestazione del Servizio di Consulenza, non può fornire raccomandazioni presentate come adatte per il Cliente o basate sulla considerazione delle caratteristiche del medesimo;
- non può ricevere dal Cliente alcuna forma di compenso ovvero di finanziamento;
- non può utilizzare i codici segreti di accesso telematico ai rapporti di pertinenza del Cliente o potenziale Cliente o comunque al medesimo collegati;
- Euclidea SIM si avvale di una rete distributiva di Consulenti Finanziari iscritti abilitati all'offerta fuori sede iscritti all'albo unico nazionale tenuto dall'OCF (Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari).

SEZIONE E – POLITICA DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE ORDINI

Con il recepimento della Direttiva 2014/65/CE ("MiFID") e dei relativi regolamenti di attuazione, le regole relative alla *best execution* (ovvero, della migliore esecuzione per il Cliente) ed alla *transmission policy* (ovvero la strategia di trasmissione degli ordini) trovano una compiuta disciplina nel Regolamento Intermediari, emanato dalla Consob con

Delibera n. 16190 del 29/10/07 ("Regolamento Intermediari").

Nell'ambito della disciplina comunitaria MiFID (*Market in Financial Instruments Directive*), e del relativo recepimento in Italia, ha particolare rilievo il dovere per l'intermediario di adottare tutte le misure ragionevoli e mettere in atto meccanismi efficaci per ottenere, nell'esecuzione degli ordini, il miglior risultato possibile per i Clienti, avuto riguardo al prezzo, ai costi, alla rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni, alla natura dell'ordine, alla liquidità e all'importo sul mercato e a qualsiasi altro fattore pertinente ai fini dell'esecuzione dell'ordine (c.d. *best execution*).

Euclidea SIM ha quindi definito una strategia di esecuzione e una strategia di trasmissione alla luce dei predetti principi e, in particolare, allo scopo di ottenere il miglior risultato possibile per i clienti, da intendersi come migliore risultato possibile atteso e non come risultato "effettivo".

MODELLO DI GESTIONE DEGLI ORDINI

Il modello di gestione degli ordini adottato da Euclidea SIM prevede che gli stessi siano trasmessi a controparti preventivamente selezionate. Nella prestazione del Servizio di gestione di portafogli la SIM ha organizzato la propria attività basando il proprio schema operativo sulla base del c.d. "accesso indiretto" alle sedi di esecuzione (i.e. mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione (MTF), internalizzatori sistematici, *market maker* o altri negoziatori per conto proprio, nonché una sede equivalente di un paese extracomunitario identificate in funzione delle esigenze di gestione.

L'operatività con i Broker avviene telefonicamente, via e-mail o sistemi di interconnessione.

FATTORI DI ESECUZIONE

In sede di trasmissione degli ordini dei clienti relativi alla prestazione dei servizi di ricezione e trasmissione ordini e gestione di portafogli alle controparti negoziatrici selezionate, la SIM prenderà in considerazione i seguenti fattori allo scopo di ottenere il miglior risultato possibile:

- prezzo;
- costi;
- rapidità e probabilità di esecuzione e di regolamento;
- dimensioni e natura dell'ordine;
- liquidità e impatto sul mercato;
- qualsiasi altro fattore pertinente ai fini dell'esecuzione dell'ordine.

A tali fattori la SIM attribuisce un'importanza relativa, prendendo in considerazione le caratteristiche dei Clienti, le caratteristiche dell'ordine, le caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto dell'ordine e le caratteristiche delle sedi di esecuzione o dei negoziatori alle quali l'ordine può essere diretto.

La selezione delle sedi di esecuzione è condotta in ragione del corrispettivo totale costituito dal prezzo dello strumento finanziario e dai costi relativi all'esecuzione; i costi includono tutte le spese sostenute dal Cliente e direttamente collegate all'esecuzione degli ordini, comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione nonché il regolamento e qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione degli ordini.

Tuttavia, la SIM può ritenere opportuno dare precedenza alla rapidità, alla probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni e alla natura dell'ordine, alla liquidità e all'impatto sul mercato e ad ogni altro costo implicito dell'operazione, quando questi servono a fornire il miglior risultato possibile in termini di corrispettivo totale.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE CONTROPARTI NEGOZIATRICI

Nella selezione delle controparti negoziatrici, la SIM verificherà che siano rispettati, a titolo esemplificativo, i seguenti requisiti:

- elevato standing;

- affidabilità di regolamento;
- procedure di acquisizione e rendicontazione degli ordini tempestive, efficaci ed affidabili;
- procedure di negoziazione degli ordini idonee a consentire le migliori condizioni di esecuzione possibili;
- compatibilità con le procedure aziendali della SIM;
- commissioni di negoziazione in linea con quelle applicate dalle controparti concorrenti.

Nel caso in cui l'ordine abbia ad oggetto strumenti finanziari "non negoziati" in alcun mercato regolamentato, lo stesso potrà essere eseguito anche presso internalizzatori sistematici.

BROKER SELEZIONATI

In base ai suddetti Criteri di Selezione e tenuto conto dei Fattori di Esecuzione, la SIM ha deciso di avvalersi delle controparti di seguito riportate:

- con riferimento agli ETF, le operazioni di acquisto e vendita saranno effettuate per il tramite di:
 - Banca Akros
 - Equita Sim
- con riferimento ai fondi, le operazioni di sottoscrizione e rimborso saranno effettuate per il tramite di:
 - AllFunds Bank SA

Per tutte le controparti selezionate la SIM ha provveduto a verificare la coerenza dei propri criteri con i criteri e le informazioni riportati nelle rispettive *Transmission ed Execution Policies*.

ISTRUZIONI SPECIFICHE DEL CLIENTE

Qualora il cliente impartisca ordini accompagnati da istruzioni specifiche per la loro esecuzione, la SIM trasmetterà l'ordine al Broker, attenendosi alle indicazioni ricevute, anche in deroga alle misure previste dalla propria strategia di trasmissione degli ordini e dei principi di cui al presente documento.

MONITORAGGIO E RIESAME

Euclidea SIM sottopone a monitoraggio l'efficacia delle misure di esecuzione degli ordini e delle strategie adottate e, se del caso, corregge eventuali carenze; inoltre, riesamina le misure e le strategie adottate con periodicità almeno annuale e, comunque, quando si verificano circostanze rilevanti tali da influire sulla capacità di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per i clienti.

Su richiesta del cliente, Euclidea SIM potrà fornire maggiori dettagli circa la strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini adottata.

SEZIONE F – POLITICA DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

Euclidea SIM ha adottato ogni misura ragionevole per identificare i conflitti di interessi che potrebbero insorgere con il Cliente o anche tra i diversi Clienti.

La SIM ha, inoltre, adottato misure organizzative e procedure idonee alla gestione dei conflitti di interessi rilevati, così da assicurare con ragionevole certezza che il rischio di nuocere ai Clienti sia evitato e limitare l'insorgere di ulteriori conflitti.

Tuttavia, in alcuni casi, non è stato possibile eliminare del tutto il rischio di un impatto negativo sugli interessi dei Clienti. In tali circostanze, ai sensi delle vigenti disposizioni, la SIM come extrema ratio è tenuta ad informare chiaramente il Cliente in merito alla natura ed alle fonti dei conflitti di interessi prima di agire per suo conto; ciò al fine di permettere al Cliente stesso di assumere una decisione informata sul servizio prestato dalla SIM.

La politica di gestione dei conflitti di interesse adottata da Euclidea SIM è finalizzata a:

- individuare le situazioni che generano (o potrebbero generare) un conflitto tra gli interessi del Cliente e quelli della SIM, oppure tra gli interessi di un Cliente e quelli di altri Clienti e che possano danneggiare il Cliente;
- definire le soluzioni organizzative e le procedure finalizzate alla prevenzione o gestione di tali conflitti, allo scopo di evitare pregiudizio ai Clienti.

Per raggiungere il primo obiettivo la SIM ha valutato se, a seguito della prestazione dei propri servizi, la stessa o un "soggetto rilevante":

- possano realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del Cliente;
- siano portatori di un interesse nel risultato del servizio prestato al Cliente, distinto da quello del Cliente medesimo;
- abbiano un incentivo a privilegiare gli interessi di Clienti diversi da quello al quale il servizio è prestato;
- svolgano la medesima attività del Cliente;
- ricevano o possano ricevere da una persona diversa dal Cliente, in relazione con il servizio a questi prestato, un incentivo, sotto forma di denaro, beni o servizi, diverso dalle commissioni e dalle competenze normalmente percepite per tale servizio.

La SIM, inoltre, include i conflitti di interesse che possono insorgere a seguito dell'integrazione dei rischi di sostenibilità nei suoi processi, sistemi e controlli interni, in quanto la SIM potrebbe essere indotta a privilegiare il proprio interesse commerciale e reputazionale, quale organizzazione focalizzata sulle tematiche ESG, rispetto al miglior interesse del cliente.

Al fine di identificare nel tempo i nuovi conflitti che possono emergere nella prestazione dei servizi da parte della SIM, la stessa ripete la valutazione sopra descritta con cadenza annuale.

Per quanto attiene al secondo obiettivo, Euclidea SIM ha definito soluzioni organizzative, procedure e altre misure tali da garantire che i soggetti rilevanti, impegnati in attività che implicano un conflitto di interessi, svolgano tali attività con un grado di indipendenza appropriato. Tale risultato è perseguito mediante:

- la definizione di procedure che regolino le modalità di investimento dei patrimoni dei Clienti volte ad evitare che le scelte di investimento assunte dalla SIM o da singoli soggetti rilevanti possano arrecare pregiudizio ai patrimoni di uno o più Clienti, nonché il monitoraggio e l'aggiornamento periodico delle procedure stesse, ove necessario o opportuno.
- controlli sulle modalità di investimento dei patrimoni dei Clienti volti a verificare il rispetto delle procedure di cui al punto che precede e, più in generale, che le operazioni di investimento effettuate non arrechino pregiudizio ad uno o più Clienti;
- l'adozione di procedure che escludano la possibilità per i soggetti rilevanti e per la SIM di ricevere incentivi sotto forma di denaro, e in ogni caso ogni forma di retrocessione commissionale eventualmente percepita deve essere attribuita ai Clienti.

PRINCIPALI FATTISPECIE DI CONFLITTO

Euclidea SIM presta esclusivamente il servizio di gestione di portafogli.

La SIM ha individuato le seguenti aree per le quali possono prospettarsi situazioni di conflitto di interessi, con potenziale pregiudizio per i Clienti:

- conflitti di interesse derivanti dalla possibilità di realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria, a danno del cliente;
- conflitti di interesse derivanti dall'essere portatori di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo;
- conflitti di interesse derivanti dall'avere un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato;
- conflitti di interesse derivanti dallo svolgere la medesima attività del cliente: in considerazione delle caratteristiche della Società, dell'attività prestata e della clientela target, non sono individuabili conflitti di interesse della specie;
- conflitti di interesse derivanti dal ricevere o poter ricevere da una persona diversa dal cliente, in relazione con il servizio a questi prestato, un incentivo, sotto forma di denaro, beni o servizi, diverso dalle commissioni o dalle competenze normalmente percepite per tale servizio: in considerazione del fatto che la Società si è

inibita la possibilità di ricevere incentivi, in denaro o in natura, da parte di soggetti diversi dai clienti e che, pertanto, percepisce quali unici compensi quelli ad essa corrisposti dai propri clienti, non sono individuabili conflitti della specie.

- conflitti di interesse in ambito ESG:
 - (i) conflitti di interesse derivanti dalla remunerazione dei membri del personale interessati rispetto al perseguimento del miglior interesse dei clienti e degli OICR gestiti;
 - (ii) conflitti di interesse tra diversi OICR selezionati dalla SIM derivanti dalla circostanza che la stessa potrebbe favorire gli investimenti dei fondi che si qualificano ai sensi degli artt. 8 o 9 dell'SFDR rispetto ad altri fondi privi di tali caratteristiche, oppure potrebbe effettuare investimenti sostenibili e/o ecosostenibili attraverso un fondo ex art. 9 SFDR, quando potrebbero essere idonei anche per la politica di investimento di un fondo ex art. 8 SFDR;
 - (iii) conflitti di interesse derivanti dell'inserimento nei portafogli di prodotti finanziari ex artt. 8 e/o 9 SFDR invece di strumenti/prodotti diversi funzionali al perseguimento del miglior interesse del cliente, al fine di consentire alla SIM di qualificare una linea di gestione commercializzata ai sensi dei medesimi artt. 8 o 9 del Reg. SFDR.

Su richiesta del cliente, Euclidea SIM potrà fornire maggiori dettagli circa la politica di gestione dei conflitti di interesse adottata.

SEZIONE G– POLITICA IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ

Il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (di seguito "Regolamento SFDR") ha introdotto nuovi obblighi informativi da assolvere in favore dei Clienti finali, sia in via precontrattuale sia contrattuale che in via continuativa, circa:

- l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali concernenti – *inter alia* – prodotti di risparmio gestito ovvero di consulenza a supporto delle decisioni di investimento (art. 3 Regolamento SFDR), e gli impatti di tali rischi sul rendimento dei prodotti finanziari (ove ritenuti rilevanti) (art. 6 Regolamento SFDR), e altresì circa
- la considerazione o meno dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (art. 4 Regolamento SFDR).

I soggetti destinatari dei nuovi obblighi normativi sono i "partecipanti ai mercati finanziari" (vale a dire i realizzatori di prodotti finanziari a contenuto gestorio, nei quali essi agiscano in qualità di agenti per i Clienti finali) e i "consulenti finanziari" (comprese le imprese di investimento quando prestano servizi di consulenza – congiuntamente i "Soggetti interessati").

Le società di intermediazione mobiliare (SIM) rientrano pertanto nell'ambito di applicazione dei nuovi obblighi informativi (i) in qualità di "partecipanti ai mercati finanziari" qualora prestino servizio di gestione e (ii) in qualità di "consulenti finanziari" relativamente al servizio di consulenza in materia di investimenti.

La SIM, nel rispetto della propria Politica di Sostenibilità (ESG), integra i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel proprio processo di investimento relativo al servizio di gestione patrimoniale. La Società considera di fondamentale importanza l'integrazione dei fattori ESG nella convinzione che questi elementi, oltre a favorire uno sviluppo economico e sociale sostenibile, possano contribuire positivamente ai risultati finanziari dei portafogli dei clienti riducendone, al contempo, i rischi.

A tale scopo, la SIM ha definito specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari volte all'integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del Processo di Investimento dei patrimoni gestiti, affiancando le metriche ESG alla tradizionale analisi di valutazione finanziaria degli investimenti.

Come illustrato nell'ambito dell'apposita Politica di Sostenibilità messa a disposizione della clientela sul sito internet e nelle schede prodotto nel prosieguo del presente documento – ha proceduto quindi a:

- integrare i rischi di sostenibilità nella selezione degli strumenti normalmente utilizzati (Fondi ed ETF), adottando criteri di esclusione ESG (negative screening) e impiegando “scoring ESG” forniti da info provider specializzati cui la SIM si rivolge, così da effettuare una classificazione dell’intera gamma di portafogli soggetti alla Politica in materia di sostenibilità adottata dalla stessa SIM, secondo un ordine crescente di rischio di sostenibilità. La SIM non prende in considerazione eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (c.d. PAI), in considerazione della scarsa disponibilità di dati affidabili e strutturati sui principali effetti negativi dei fattori di sostenibilità. La SIM, pur non basando l’individuazione degli investimenti sulla base della considerazione dei PAI, ha adottato criteri di selezione degli investimenti che tengono conto, comunque, del livello di sostenibilità e non esclude, in futuro, di includere in tale processo anche la valutazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

La SIM persegue inoltre specifiche strategie ESG con riferimento alla gamma dei prodotti che promuovono, tra le altre, anche caratteristiche sociali e ambientali. Tali strategie tendono a ridurre e comunque a tenere sotto controllo gli investimenti in titoli di emittenti caratterizzati da bassa qualità ESG attraverso il monitoraggio attivo dei profili ESG degli strumenti utilizzati.

Per tali prodotti, ossia che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali in conformità all’articolo 8 del Regolamento SFDR, maggiori informazioni sono disponibili, nel rispettivo allegato di informativa precontrattuale qui di seguito predisposto, ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto Finanziario: Future Economy Equity

Identificativo della persona giuridica: 09237530960

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ SI	☒ NO
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sociale pari al(lo): __% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): __%	☐ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __ % di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Con un obiettivo sociale ☐ Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La linea si propone di sfruttare il potenziale dei mercati azionari per offrire un rendimento elevato di lungo periodo. La linea promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

☐ Le caratteristiche ambientali riguardano principalmente:

- monitoraggio delle emissioni di GHG.

- tutela della biodiversità e utilizzo di tecnologie pulite;

□ Le caratteristiche sociali riguardano principalmente:

- riduzione dell'esposizione a emittenti coinvolti nella produzione di armi;
- esclusione di aziende esposte a controversie sociali severe o non in linea con gli standard internazionali UNGC e OCSE.
- tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

La SIM non ha designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Nella selezione degli ETF e UCITS, Euclidea monitora un elenco estensivo di indicatori di sostenibilità al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. Gli indicatori derivano dal database di LSEG e dalle informazioni riportate dagli asset managers.

In particolare, la SIM misura e monitora periodicamente i seguenti indicatori di sostenibilità:

1. 50% di investimenti in ETF che monitorano la carbon footprint di portafoglio;
2. 70% di investimenti in ETF che presentano uno score ESG (fornito dall'info-provider) superiore a 50/100;
3. 70% di investimenti in ETF classificati ex articolo 8 SFDR

● Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile, in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SI



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica di investimento si basa su un processo quantitativo e sulla supervisione qualitativa del Comitato Investimenti. Data la composizione dei portafogli prevalentemente focalizzata su fattori macroeconomici e macroaree geografiche, il focus è concentrato maggiormente sulla valutazione del rischio sistemico e la gestione del rischio stesso.

L'integrazione dei fattori ESG del portafoglio è eseguita scegliendo tra gli strumenti finanziari disponibili nel database proprietario (oltre 140.000 strumenti tra OICR, OICVM e ETF), gli UCITS/ETF che:

- risultano in linea con la politica di investimento della linea di gestione nonché dei principi e valori di sostenibilità di Euclidea SIM, definiti all'interno della Politica di sostenibilità (ESG);
- che rispettano i criteri di esclusione ESG ("Negative screening" o "criteri di screening negativi ESG") adottati dalla SIM;
- presentano un rating ESG, fornito dall'info provider, superiore a 50/100.

Inoltre, la SIM seleziona principalmente ETF/UCITS classificati ex articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR), ossia che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e che rispettano le prassi di buona governance.



Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La SIM, in fase di selezione degli investimenti effettua una Due Diligence ESG al fine di verificare il rispetto dei criteri di esclusione ESG adottati, basandosi sui dati pubblici disponibili, privati forniti dall'Infoprovider e mediante dialogo con gli Asset Manager.

In particolare, la SIM verifica che gli investimenti della linea di gestione non includano quote di ETF/UCITS Target che investano in emittenti caratterizzati da:

- significativi ricavi (superiori al 45%) in attività controverse: Tabacco, Combustibili Fossili, Gioco d'Azzardo, Armi non convenzionali (mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e batteriologiche);
- gravi controversie sociali, ambientali e di governance

Inoltre, la SIM verifica che gli ETF/UCITS Target abbiano uno score superiore a 50/100, fornito dall'Infoprovider e che siano

principalmente classificati ex articolo 8 SFDR.

● Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è stato definito un impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

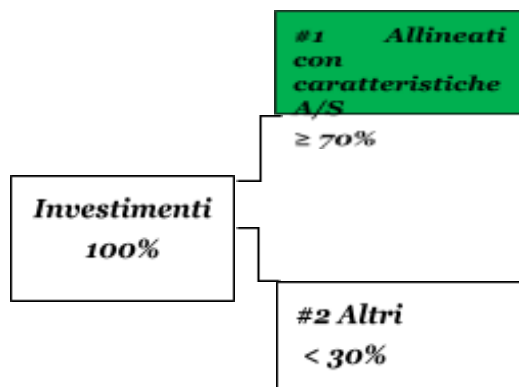
● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La SIM ritiene fondamentale assicurare il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. In particolare, la SIM in fase di selezione degli investimenti verifica, mediante dialogo con gli Asset Manager ed analisi delle informazioni pubbliche disponibili nonché delle informazioni private fornite dall'Infoprovider che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino i criteri di screening ESG definiti dalla SIM e che non siano coinvolti, inter alia, in casi di violazioni di diritti umani e che non siano state coinvolte in gravi controversie sociali, ambientali e di governance.

La SIM monitora nel continuo l'applicazione dei criteri suddetti e dalla presenza di prassi di buona governance.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

È una linea di gestione aggressiva. Si propone una forte crescita del patrimonio attraverso investimenti nel mercato azionario globale, con un profilo di rischio molto alto. Il portafoglio viene ripartito tra le varie aree geografiche. Alla base della gestione vi è la formulazione di una strategia che considera come primarie le tematiche sulla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Gli investimenti sono allineati al 70% al rispetto delle suddette caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili con

esclusione, tuttavia, degli investimenti svolti in settori espressamente vietati.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non vengono usati strumenti derivati

In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**

☐

SI

☐

Gas fossile

☐

Energia nucleare

☐

NO

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” può includere investimenti in obbligazioni governative dei paesi sviluppati, come Treasury americani o obbligazioni emesse da Stati dell'Eurozona. Tale componente è volta al raggiungimento degli obiettivi di rischio del portafoglio modello e alla diversificazione del portafoglio. A strumenti quali Treasury americani e obbligazioni governative è difficile applicare

le metodologie ESG classiche (esclusione, best-in-class, engagement), poiché rappresentano un paniere limitato di investimento.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.euclidea.com

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto Finanziario: Future Economy Conservative

Identificativo della persona giuridica: 09237530960

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
 SI ☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sociale pari al(lo): __% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): __%	 NO ☐ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __ % di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Con un obiettivo sociale ☐ Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La linea si propone di sfruttare il potenziale dei mercati obbligazionari e in parte meno rilevante azionari al fine di ottenere un rendimento stabile associato a un livello di rischio basso. La linea promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

☐ Le caratteristiche ambientali riguardano principalmente:

- monitoraggio delle emissioni di GHG;

- tutela della biodiversità e utilizzo di tecnologie pulite;

□ Le caratteristiche sociali riguardano principalmente:

- riduzione dell'esposizione ad emittenti coinvolti nella produzione di armi;
- esclusione di aziende esposte a controversie sociali severe o non in linea con gli standard internazionali UNGC e OCSE;
- tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

La SIM non ha designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Nella selezione degli ETF e UCITS, Euclidea monitora un elenco estensivo di indicatori di sostenibilità al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. Gli indicatori derivano dal database di LSEG e dalle informazioni riportate dagli asset managers.

In particolare, la SIM misura e monitora periodicamente i seguenti indicatori di sostenibilità:

4. 50% di investimenti in ETF che monitorano la carbon footprint di portafoglio;
5. 70% di investimenti in ETF che presentano uno score ESG (fornito dall'info-provider) superiore a 50/100;
6. 70% di investimenti in ETF classificati ex articolo 8 SFDR

● Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile, in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SI



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica di investimento si basa su un processo quantitativo e sulla supervisione qualitativa del Comitato Investimenti. Data la composizione dei portafogli prevalentemente focalizzata su fattori macroeconomici e macroaree geografiche, il focus è concentrato maggiormente sulla valutazione del rischio sistemico e la gestione del rischio stesso.

L'integrazione dei fattori ESG del portafoglio è eseguita scegliendo tra gli strumenti finanziari disponibili nel database proprietario (oltre 140.000 strumenti tra OICR, OICVM e ETF), gli UCITS/ETF che:

- risultano in linea con la politica di investimento della linea di gestione nonché dei principi e valori di sostenibilità di Euclidea SIM, definiti all'interno della Politica di sostenibilità (ESG);
- che rispettano i criteri di esclusione ESG ("Negative screening" o "criteri di screening negativi ESG") adottati dalla SIM;
- presentano un rating ESG, fornito dall'info provider, superiore a 50/100.

Inoltre, la SIM seleziona principalmente ETF/UCITS classificati ex articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR), ossia che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e che rispettano le prassi di buona governance.



Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La SIM, in fase di selezione degli investimenti effettua una Due Diligence ESG al fine di verificare il rispetto dei criteri di esclusione ESG adottati, basandosi sui dati pubblici disponibili, privati forniti dall'Infoprovider e mediante dialogo con gli Asset Manager.

In particolare, la SIM verifica che gli investimenti della linea di gestione non includano quote di ETF/UCITS Target che investano in emittenti caratterizzati da:

- significativi ricavi (superiori al 45%) in attività controverse: Tabacco, Combustibili Fossili, Gioco d'Azzardo, Armi non convenzionali (mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e batteriologiche);
- gravi controversie sociali, ambientali e di governance

Inoltre, la SIM verifica che gli ETF/UCITS Target abbiano uno score superiore a 50/100, fornito dall'Infoprovider e che siano

principalmente classificati ex articolo 8 SFDR.

● Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è stato definito un impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

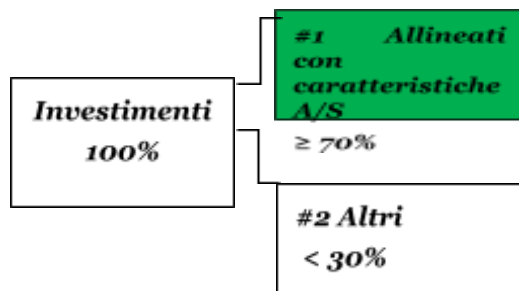
● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La SIM ritiene fondamentale assicurare il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. In particolare, la SIM in fase di selezione degli investimenti verifica, mediante dialogo con gli Asset Manager ed analisi delle informazioni pubbliche disponibili nonché delle informazioni private fornite dall'Infoprovder che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino i criteri di screening ESG definiti dalla SIM e che non siano coinvolti, inter alia, in casi di violazioni di diritti umani e che non siano state coinvolte in gravi controversie sociali, ambientali e di governance.

La SIM monitora nel continuo l'applicazione dei criteri suddetti e dalla presenza di prassi di buona governance.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

È una linea di gestione difensiva. Si propone di sfruttare il potenziale dei mercati obbligazionari e in parte minore azionari al fine di ottenere un rendimento stabile associato a un livello di rischio basso. È caratterizzata da una principale enfasi sull'investimento in euro e da una limitata esposizione al rischio di cambio. Gli investimenti sono allineati al 70% al rispetto delle suddette caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. Il 30%, comprende la categoria "#2 Altri" e include investimenti in obbligazioni governative dei paesi sviluppati, come Treasury americani o obbligazioni emesse da Stati dell'Eurozona. Tale componente è volta al raggiungimento degli obiettivi di rischio del portafoglio modello e alla diversificazione del portafoglio. A strumenti quali Treasury americani e obbligazioni governative è difficile applicare le metodologie ESG classiche (esclusione, best-in-class, engagement), poiché rappresentano un paniere limitato di investimento.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati

alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili con esclusione, tuttavia, degli investimenti svolti in settori espressamente vietati.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non vengono usati strumenti derivati

In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ SI
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
☐ NO

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” può includere investimenti in obbligazioni governative dei paesi sviluppati, come Treasury americani o obbligazioni emesse da Stati dell'Eurozona. Tale componente è volta al raggiungimento degli obiettivi di rischio del portafoglio modello e alla diversificazione del portafoglio. A strumenti quali Treasury americani e obbligazioni governative è difficile applicare

le metodologie ESG classiche (esclusione, best-in-class, engagement), poiché rappresentano un paniere limitato di investimento.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.euclidea.com

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto Finanziario: Future Economy Bond

Identificativo della persona giuridica: 09237530960

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ SI	☒ NO
☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sociale pari al(lo): __% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): __%	☐ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __ % di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Con un obiettivo sociale ☐ Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La linea si propone di sfruttare il potenziale dei mercati obbligazionari al fine di ottenere un reddito stabile associato a un livello di rischio basso. La linea promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

☐ Le caratteristiche ambientali riguardano principalmente:

- monitoraggio delle emissioni di GHG;

- tutela della biodiversità e utilizzo di tecnologie pulite.

□ Le caratteristiche sociali riguardano principalmente:

- riduzione dell'esposizione ad emittenti coinvolti nella produzione di armi.
- esclusione di aziende esposte a controversie sociali severe o non in linea con gli standard internazionali UNGC e OCSE;
- tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

La SIM non ha designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Nella selezione degli ETF e UCITS, Euclidea monitora un elenco estensivo di indicatori di sostenibilità al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. Gli indicatori derivano dal database di LSEG e dalle informazioni riportate dagli asset managers.

In particolare, la SIM misura e monitora periodicamente i seguenti indicatori di sostenibilità:

7. 50% di investimenti in ETF che monitorano la carbon footprint di portafoglio;
8. 70% di investimenti in ETF che presentano uno score ESG (fornito dall'info-provider) superiore a 50/100;
9. 70% di investimenti in ETF classificati ex articolo 8 SFDR

● Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile, in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SI ☐ ☒



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica di investimento si basa su un processo quantitativo e sulla supervisione qualitativa del Comitato Investimenti. Data la composizione dei portafogli prevalentemente focalizzata su fattori macroeconomici e macro-aree geografiche, il focus è concentrato maggiormente sulla valutazione del rischio sistemico e la gestione del rischio stesso.

L'integrazione dei fattori ESG del portafoglio è eseguita scegliendo tra gli strumenti finanziari disponibili nel database proprietario (oltre 140.000 strumenti tra OICR, OICVM e ETF), gli UCITS/ETF che:

- risultano in linea con la politica di investimento della linea di gestione nonché dei principi e valori di sostenibilità di Euclidea SIM, definiti all'interno della Politica di sostenibilità (ESG);
- che rispettano i criteri di esclusione ESG ("Negative screening" o "criteri di screening negativi ESG") adottati dalla SIM;
- presentano un rating ESG, fornito dall'info provider, superiore a 50/100.

Inoltre, la SIM seleziona principalmente ETF/UCITS classificati ex articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR), ossia che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e che rispettano le prassi di buona governance.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La SIM, in fase di selezione degli investimenti effettua una Due Diligence ESG al fine di verificare il rispetto dei criteri di esclusione ESG adottati, basandosi sui dati pubblici disponibili, privati forniti dall'Infoprovider e mediante dialogo con gli Asset Manager.

In particolare, la SIM verifica che gli investimenti della linea di gestione non includano quote di ETF/UCITS Target che investano in emittenti caratterizzati da:

- significativi ricavi (superiori al 45%) in attività controverse: Tabacco, Combustibili Fossili, Gioco d'Azzardo, Armi non convenzionali (mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e batteriologiche);
- gravi controversie sociali, ambientali e di governance

Inoltre, la SIM verifica che gli ETF/UCITS Target abbiano uno score superiore a 50/100, fornito dall'Infoprovder e che siano principalmente classificati ex articolo 8 SFDR.

● Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è stato definito un impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

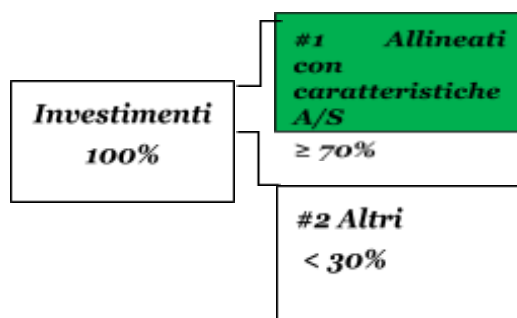
● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La SIM ritiene fondamentale assicurare il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. In particolare, la SIM in fase di selezione degli investimenti verifica, mediante dialogo con gli Asset Manager ed analisi delle informazioni pubbliche disponibili nonché delle informazioni private fornite dall'Infoprovder che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino i criteri di screening ESG definiti dalla SIM e che non siano coinvolti, inter alia, in casi di violazioni di diritti umani e che non siano state coinvolte in gravi controversie sociali, ambientali e di governance.

La SIM monitora nel continuo l'applicazione dei criteri suddetti e dalla presenza di prassi di buona governance.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

È una linea di gestione difensiva. Si propone di sfruttare il potenziale dei mercati obbligazionari al fine di ottenere un reddito stabile associato a un livello di rischio basso. È caratterizzata da una principale enfasi sull'investimento in euro e da una limitata esposizione al rischio di cambio. Alla base della gestione vi è la formulazione di una strategia che considera come primarie le tematiche sulla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Gli investimenti sono allineati al 70% al rispetto delle suddette caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. Il 30%, comprende la categoria “#2 Altri” e include investimenti in obbligazioni governative dei paesi sviluppati, come Treasury americani o obbligazioni emesse da Stati dell'Eurozona. Tale componente è volta al raggiungimento degli obiettivi di rischio del portafoglio modello e alla diversificazione del portafoglio. A strumenti quali Treasury americani e obbligazioni governative è difficile applicare le metodologie ESG classiche (esclusione, best-in-class, engagement), poiché rappresentano un paniere limitato di investimento



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili con esclusione, tuttavia, degli investimenti svolti in settori espressamente vietati.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non vengono usati strumenti derivati

In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

☒ **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**

☐ **SI**
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
☐ **NO**

☐ **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” può includere investimenti in obbligazioni governative dei paesi sviluppati, come Treasury americani o obbligazioni emesse da Stati dell'Eurozona. Tale componente è volta al raggiungimento degli obiettivi di rischio del portafoglio modello e alla diversificazione del portafoglio. A strumenti quali Treasury americani e obbligazioni governative è difficile applicare le metodologie ESG classiche (esclusione, best-in-class, engagement), poiché rappresentano un paniere limitato di investimento.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.euclidea.com

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del Prodotto Finanziario: Environment Friendly

Identificativo della persona giuridica: 09237530960

CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ ☐ SI ☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sociale pari al(lo): __% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ in attività economiche non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): __%	☒ ☐ NO ☐ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __ % di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE ☐ Con un obiettivo sociale ☐ Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La linea si propone di sfruttare il potenziale di alcune tematiche legate al tema dell'ambiente nei mercati azionari per offrire un rendimento elevato di lungo periodo. La linea promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

☐ Le caratteristiche ambientali riguardano principalmente:

- monitoraggio delle emissioni di GHG;

- tutela della biodiversità e utilizzo di tecnologie pulite;

□ Le caratteristiche sociali riguardano principalmente:

- riduzione dell'esposizione ad emittenti coinvolti nella produzione di armi;
- esclusione di aziende esposte a controversie sociali severe o non in linea con gli standard internazionali UNGC e OCSE;
- tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

La SIM non ha designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Nella selezione degli ETF e UCITS, Euclidea monitora un elenco estensivo di indicatori di sostenibilità al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario. Gli indicatori derivano dal database di LSEG e dalle informazioni riportate dagli asset managers.

In particolare, la SIM misura e monitora periodicamente i seguenti indicatori di sostenibilità:

10. 50% di investimenti in ETF che monitorano la carbon footprint di portafoglio;
11. 70% di investimenti in ETF che presentano uno score ESG (fornito dall'info-provider) superiore a 50/100;
12. 70% di investimenti in ETF classificati ex articolo 8 SFDR

● Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile, in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SI



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica di investimento si basa su un processo quantitativo e sulla supervisione qualitativa del Comitato Investimenti. Data la composizione dei portafogli prevalentemente focalizzata su fattori macroeconomici e macroaree geografiche, il focus è concentrato maggiormente sulla valutazione del rischio sistemico e la gestione del rischio stesso.

L'integrazione dei fattori ESG del portafoglio è eseguita scegliendo tra gli strumenti finanziari disponibili nel database proprietario (oltre 140.000 strumenti tra OICR, OICVM e ETF), gli UCITS/ETF che:

- risultano in linea con la politica di investimento della linea di gestione nonché dei principi e valori di sostenibilità di Euclidea SIM, definiti all'interno della Politica di sostenibilità (ESG);
- che rispettano i criteri di esclusione ESG ("Negative screening" o "criteri di screening negativi ESG") adottati dalla SIM;
- presentano un rating ESG, fornito dall'info provider, superiore a 50/100.

Inoltre, la SIM seleziona principalmente ETF/UCITS classificati ex articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR), ossia che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e che rispettano le prassi di buona governance.



Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La SIM, in fase di selezione degli investimenti effettua una Due Diligence ESG al fine di verificare il rispetto dei criteri di esclusione ESG adottati, basandosi sui dati pubblici disponibili, privati forniti dall'Infoprovider e mediante dialogo con gli Asset Manager.

In particolare, la SIM verifica che gli investimenti della linea di gestione non includano quote di ETF/UCITS Target che investano in emittenti caratterizzati da:

- significativi ricavi (superiori al 45%) in attività controverse: Tabacco, Combustibili Fossili, Gioco d'Azzardo, Armi non convenzionali (mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e batteriologiche);
- gravi controversie sociali, ambientali e di governance

Inoltre, la SIM verifica che gli ETF/UCITS Target abbiano uno score superiore a 50/100, fornito dall'Infoprovider e che siano

principalmente classificati ex articolo 8 SFDR.

● Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è stato definito un impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti.

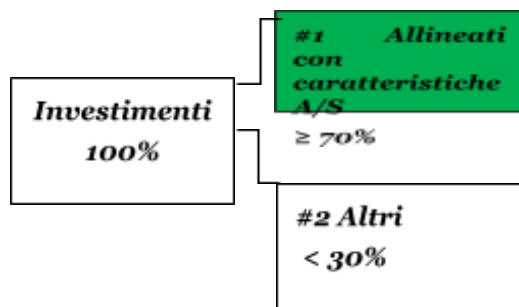
● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La SIM ritiene fondamentale assicurare il rispetto delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. In particolare, la SIM in fase di selezione degli investimenti verifica, mediante dialogo con gli Asset Manager ed analisi delle informazioni pubbliche disponibili nonché delle informazioni private fornite dall'Infoprovder che le imprese beneficiarie degli investimenti rispettino i criteri di screening ESG definiti dalla SIM e che non siano coinvolti, inter alia, in casi di violazioni di diritti umani e che non siano state coinvolte in gravi controversie sociali, ambientali e di governance.

La SIM monitora nel continuo l'applicazione dei criteri suddetti e dalla presenza di prassi di buona governance.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

È una linea di gestione aggressiva. Si propone una forte crescita del patrimonio attraverso investimenti nel mercato azionario globale, con un profilo di rischio molto alto. Il prodotto è concentrato su settori che si propongono l'obiettivo di preservare l'ambiente o di avere un minore impatto ambientale, e con un focus particolare su energie rinnovabili, sviluppo di nuovi mezzi di trasporto e economia circolare. Alla base della gestione vi è la formulazione di una strategia che mira a massimizzare la diversificazione del portafoglio rispetto ai vari temi di investimento. L'esposizione valutaria può essere significativa. Gli investimenti sono allineati al 70% al rispetto delle suddette caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili con

esclusione, tuttavia, degli investimenti svolti in settori espressamente vietati.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non vengono usati strumenti derivati

In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?**

☐ **SI**

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☐ **NO**

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile in quanto il prodotto finanziario non effettuerà investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria “#2 Altri” può includere investimenti in obbligazioni governative dei paesi sviluppati, come Treasury americani o obbligazioni emesse da Stati dell'Eurozona. Tale componente è volta al raggiungimento degli obiettivi di rischio del portafoglio modello e alla diversificazione del portafoglio. A strumenti quali Treasury americani e obbligazioni governative è difficile applicare le metodologie ESG classiche (esclusione, best-in-class, engagement), poiché rappresentano un paniere limitato di investimento.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.euclidea.com

SEZIONE H - CONTI DEL CLIENTE (RISERVATA AI CLIENTI WEALTH)

Indicazione del Conto Titoli e del Conto Liquidità ai sensi delle condizioni contrattuali

(necessariamente aperti a nome di tutti gli intestatari, in caso di co-intestazione)

Il Cliente riferisce che gli strumenti finanziari, prodotti finanziari, altri titoli e valori detenuti nel patrimonio del Cliente ed oggetto del servizio di gestione di portafogli sono depositati presso il seguente conto (che la SIM è altresì autorizzata a movimentare ai fini dell'espletamento del mandato):

Banca: _____

Conto titoli: _____

Il Cliente riferisce che la liquidità detenuta nel patrimonio del Cliente oggetto del servizio di gestione di portafogli è depositata presso il seguente conto (che la SIM è altresì autorizzata ad addebitare ai fini dell'art. 2.12 delle Condizioni Contrattuali, per il pagamento di quanto dovuto, ivi compresi eventuali oneri fiscali conseguenti all'espletamento del mandato):

Banca: _____

Conto liquidità: _____

